

Mercato del contadino di via Tica, ancora un nulla di fatto in Consiglio. E Cavarra sbotta

“Nulla di fatto”, per la seconda volta consecutiva, per la proposta di istituzione definitiva del mercato del contadino di viale Tica. Il Consiglio comunale non ha potuto votare nemmeno questa volta il provvedimento per via di una serie di criticità tecniche riscontrate nella documentazione predisposta dagli uffici. E così, nonostante l’Aula fossa pronta ad un’approvazione all’unanimità, non si potuto votare. Il consigliere Luigi Cavarra (Grande Sicilia) non ha nascosto tutto il proprio disappunto ed ha segnalato la necessità che non accada mai più che, per due volte consecutive, gli uffici si rendano responsabili di errori perpetrati nonostante le indicazioni ricevute dalla commissione. Subito dopo la dichiarazione, ha lasciato l’aula Vittorini.

Si ricomincerà e, se tutto dovesse filare liscio questa volta, la proposta potrebbe tornare in aula nel giro di un mese. A sostegno della proposta di Cavarra, nei mesi scorsi, sono anche state raccolte circa 400 firme di operatori commerciali e cittadini.